

Quando leggo questo Vangelo non posso non pensare all'occasione che ha avuto questa persona, l'occasione delle vita! Gesù che gli dice: cosa vuoi che io faccia per te?

Provate a pensare, se noi avessimo questa possibilità ... mi immagino tanti pensieri, tante idee ... ma qui la cosa è davvero molto seria, profondamente seria. Nella vita indubbiamente il Signore ci dona nella misura in cui noi chiediamo, e chiediamo le cose migliori.

C'è tutto un percorso, proviamo a seguirlo. Prima di tutto questo cieco è curioso; chiede: *cosa sta succedendo?* C'è appunto quella sana curiosità di chi è in ricerca. Poi notiamo che ha bisogno degli altri, sono altri che gli indicano che sta passando Gesù. Sta passando Gesù, ecco l'altro elemento importantissimo che arriva terzo in questa scaletta ma direi che è il primo, cioè l'iniziativa di Dio che viene prima di tutto, è Gesù che passa, che ti viene incontro. E saranno ancora degli altri che lo aiuteranno ad andare da Gesù. Questo aspetto di essere molte volte condotto dai fratelli per andare all'incontro decisivo della vita è importantissimo.

E poi c'è quello che può fare lui, si da da fare, per quello che può, gridando, senza badare a quelli che come spesso accade nella vita di ciascuno tendono a metterti in disparte: *non star a dar fastidio, non farti compatire* ... no, lui grida, c'è dentro tutto lui – oh, è la mia vita che conta – ... *chissà cosa diranno di te, lo vai a disturbare per cosa* ... è lui, è la sua vita. C'è allora tutta l'autenticità della sua azione evidenziata qui.

Alla fine riesce ad arrivare a questo incontro. Voi che cosa avreste chiesto? Salomone, a suo tempo, non ha chiesto cose ... neanche la salute che certamente è un gran dono, lui chiese la sapienza perché se uno ha la sapienza sa tutto perché capisce ciò che vale nella vita; e Dio ha lodato Salomone per questo.

Nel caso di oggi il cieco è guidato dal suo fortissimo bisogno di vedere, però è stato bravo, e Gesù ha capito che ridandogli la vista quello l'avrebbe seguito. Infatti, qual è il dono più grande che ha ricevuto quel cieco? Non è stata la vista, ma la possibilità di seguire il Signore. Se anche hai la vista ma non hai una speranza, se anche hai la vista ma non hai chi ti fa sentire così speciale e unico, se anche hai la vista ma non hai quello che veramente ti può rendere una persona piena ... rimani un povero.

Ecco allora che vi rilancio la domanda e stasera, quando sarete un po' più tranquilli, provate a pensare: ma io cosa chiederei al Signore se mi dicesse: io cosa vuoi che faccia per te?